

DAL 1957, ANNO DELLA SUA CREAZIONE, L'UNIONE EUROPEA È PASSATA DA 6 A 28 STATI MEMBRI, CHE HANNO UNITO LE LORO FORZE PER COSTRUIRE INSIEME UN FUTURO MIGLIORE. QUALI SONO I PAESI CHE APPARTENGONO ALL'UNIONE EUROPEA E QUANDO VI HANNO ADERITO? IN QUESTO CAPITOLO SCOPRIRETE IN CHE MODO L'UE È DIVENTATA QUELLA CHE È OGGI E CHE COSA LA RENDE UNICA NEL SUO GENERE.

CHE COS'È L'UNIONE EUROPEA?

Gli Stati membri dell'UE

L'Unione europea non è uno Stato ma un'associazione unica nel suo genere tra paesi europei, i cosiddetti Stati membri, che insieme rappresentano gran parte del continente europeo. Nei paesi dell'UE vivono più di 510 milioni di persone, ovvero il 7 % circa della popolazione mondiale. I cittadini degli Stati membri dell'UE sono anche cittadini dell'Unione europea.

Attualmente l'UE è costituita da 28 paesi. Nel giugno del 2016 i cittadini di uno Stato membro, il Regno Unito, hanno votato a favore dell'uscita dall'UE. Tuttavia, fino al completamento dei negoziati di recesso, il Regno Unito continuerà ad essere uno Stato membro mantenendo tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalla sua appartenenza all'Unione.

ESERCIZIO 1

QUALI SONO GLI STATI MEMBRI DELL'UE?

Osservate il seguente elenco di bandiere e nomi di paesi. Sono tutti paesi europei ma non tutti appartengono all'Unione europea. Individuate gli Stati membri dell'UE e localizzateli sulla cartina. Se vi serve aiuto, consultate il seguente sito web: europa.eu/!Jx73GD



- ☐  ALBANIA
- ☐  ANDORRA
- ☐  AUSTRIA
- ☐  BELGIO
- ☐  BOSNIA-ERZEGOVINA
- ☐  BULGARIA
- ☐  CROAZIA
- ☐  CIPRO
- ☐  CITTÀ DEL VATICANO
- ☐  DANIMARCA
- ☐  ESTONIA
- ☐  EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA
- ☐  FINLANDIA
- ☐  FRANCIA
- ☐  GERMANIA
- ☐  GRECIA
- ☐  IRLANDA
- ☐  ISLANDA
- ☐  ITALIA
- ☐  LETTONIA
- ☐  LIECHTENSTEIN
- ☐  LITUANIA
- ☐  LUSSEMBURGO
- ☐  MALTA
- ☐  MOLDOVA
- ☐  MONTENEGRO
- ☐  NORVEGIA
- ☐  PAESI BASSI
- ☐  POLONIA
- ☐  PORTOGALLO
- ☐  REGNO UNITO
- ☐  REPUBBLICA CECA
- ☐  ROMANIA
- ☐  SERBIA
- ☐  SLOVACCHIA
- ☐  SLOVENIA
- ☐  SPAGNA
- ☐  SVEZIA
- ☐  SVIZZERA
- ☐  TURCHIA
- ☐  UCRAINA
- ☐  UNGHERIA

ESERCIZIO 2

CHE COSA SAPETE O POTETE APPRENDERE SU QUESTI PAESI?

Immaginate di lavorare per un'agenzia di viaggi europea. Scegliete due paesi dell'UE che conoscete bene e scrivete un breve testo riassuntivo destinato ai turisti. Ad esempio, quante persone vivono in questi paesi e quali ne sono le capitali? Che cosa hanno da offrire ai turisti (cibo, cultura, lingua ecc.)?

Lingue ufficiali dell'UE

L'Unione europea ha 24 lingue ufficiali.

Perché così tante? L'UE non esisterebbe senza i suoi Stati membri e i suoi cittadini. Essendo un'organizzazione democratica, deve comunicare con i governi degli Stati membri, con i cittadini, con le imprese e con gli enti pubblici nelle rispettive lingue. I cittadini hanno il diritto di sapere che cosa viene fatto in loro nome e devono essere in grado di partecipare attivamente agli affari dell'UE senza dover imparare prima una lingua straniera. Sapevate che potete scrivere alle istituzioni dell'UE in una qualsiasi delle 24 lingue ufficiali e ricevere una risposta nella stessa lingua?

In questo opuscolo audio interattivo scoprirete il suono di tutte le 24 lingue parlate nell'UE: europa.eu/!mF73gp

DOBRÓ ÚTRO / BUENOS DÍAS
DOBRÉ RÁNO / GOD MORGEN
GUTEN MORGEN / TERE HOMMIKUST
KALIMERA / GOOD MORNING
BONJOUR / DIA DUIT
DOBRO JUTRO / BUONGIORNO
LABAS RYTAS / LABRĪT
JÓ NAPOT / L-GĦODWA T-TAJBA
GOEDEMORGEN / DZIEŃ DOBRY / BOM DIA
BUNĂ DIMINEAȚA / DOBRÉ RÁNO
DOBRO JUTRO / HYVÄÄ HUOMENTA
GOD MORGON

UNITÀ NELLA DIVERSITÀ

I valori europei

Avete mai sentito l'espressione «unita nella diversità»? È il motto dell'UE e riassume i valori dell'Unione. Tutti i paesi dell'UE, pur avendo ciascuno la propria cultura, la propria lingua e le proprie tradizioni, condividono gli stessi valori comuni e devono rispettarli se vogliono fare parte dell'Unione europea.

Un valore fondamentale comune a tutti gli Stati membri è la democrazia. Ciò significa che soltanto i paesi democratici possono far parte dell'UE.

Gli altri valori comuni a tutti gli Stati membri dell'UE sono la dignità umana, la libertà, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono sanciti in un importante testo giuridico, denominato trattato, che tutti gli Stati membri hanno approvato e sono dunque tenuti a rispettare. Il trattato più recente è il trattato di Lisbona, firmato nella capitale portoghese nel 2007.



L'UE: da 6 a 28 paesi

Come abbiamo visto, l'UE si compone di paesi completamente diversi tra loro. Il più vasto, la Germania, conta circa 82 milioni di abitanti, mentre il più piccolo, Malta, ne ha 400 000. Gli europei parlano lingue diverse e utilizzano tre diversi alfabeti (latino, greco e cirillico). In Europa convivono tradizioni, culture, tradizioni gastronomiche e feste popolari del tutto differenti.



LO SAPEVATE?



La bandiera europea ha 12 stelle dorate su sfondo blu. È stata adottata dall'Unione europea (allora denominata Comunità economica europea) nel 1984 e oggi sventola all'esterno degli edifici dei parlamenti e dei municipi, nei parchi e sui monumenti di tutta l'Europa. Il disegno simboleggia i popoli d'Europa, mentre il cerchio rappresenta la loro unione. Il numero delle stelle non cambia mai (sono sempre 12) e rappresenta la perfezione e la completezza.



ESERCIZIO 3

CHE COSA SIGNIFICANO CONCRETAMENTE I VALORI E I PRINCIPI DELL'UE?

Parte 1. Mettete una crocetta nella colonna giusta per ciascuna delle nove domande. Discutete in piccoli gruppi: secondo voi che cosa deve fare un paese che desidera aderire all'UE e che cosa non dovrebbe mai fare?

Un paese...	(A) può aderire all'UE	(B) non può aderire all'UE
1 che non garantisce la libertà di stampa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 che ammette la pena di morte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 che permette ai suoi cittadini di protestare contro il governo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 in cui il parlamento è periodicamente eletto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 in cui un presidente governa a vita e, una volta deceduto, viene sostituito dal figlio o dalla figlia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 in cui la politica è determinata dai capi militari, che possono persino intervenire militarmente nelle questioni interne	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 in cui le persone sono considerate innocenti finché un giudice non ne stabilisce la colpevolezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 in cui esiste un solo partito, che è sempre al governo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 che protegge le minoranze anche quando la maggioranza vorrebbe reprimerle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Parte 2. In piccoli gruppi, scegliete due dei cinque valori dell'UE elencati di seguito e discutete sul significato che essi hanno per voi:

DEMOCRAZIA
DIGNITÀ UMANA
LIBERTÀ
UGUAGLIANZA
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Al termine della seconda guerra mondiale, scoppiata appena vent'anni dopo la prima e durata dal 1939 al 1945, i popoli erano determinati a impedire che un simile orrore potesse ripetersi in futuro. Tra il 1945 e il 1950 alcuni uomini politici europei, tra i quali Robert Schuman, Konrad Adenauer, Alcide De Gasperi e Winston Churchill, avviarono il processo che avrebbe condotto alla creazione dell'odierna Unione europea. In Europa occidentale furono create nuove strutture volte a realizzare l'unione economica e politica tra i paesi europei allo scopo di far regnare stabilmente pace e prosperità.

1957
TRATTATO DI ROMA:
COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA

Qualche anno dopo i sei paesi fondatori decisero di estendere la loro cooperazione ad altri settori economici. Nel 1957 fu firmato il trattato di Roma, che istituiva la Comunità economica europea. L'ostilità reciproca fece posto a una collaborazione coronata da enorme successo. La Comunità economica europea fece grandi passi avanti sul piano economico.

Non c'è da sorprendersi se, nel corso degli anni, il numero dei paesi che hanno chiesto di aderire all'UE è costantemente aumentato.

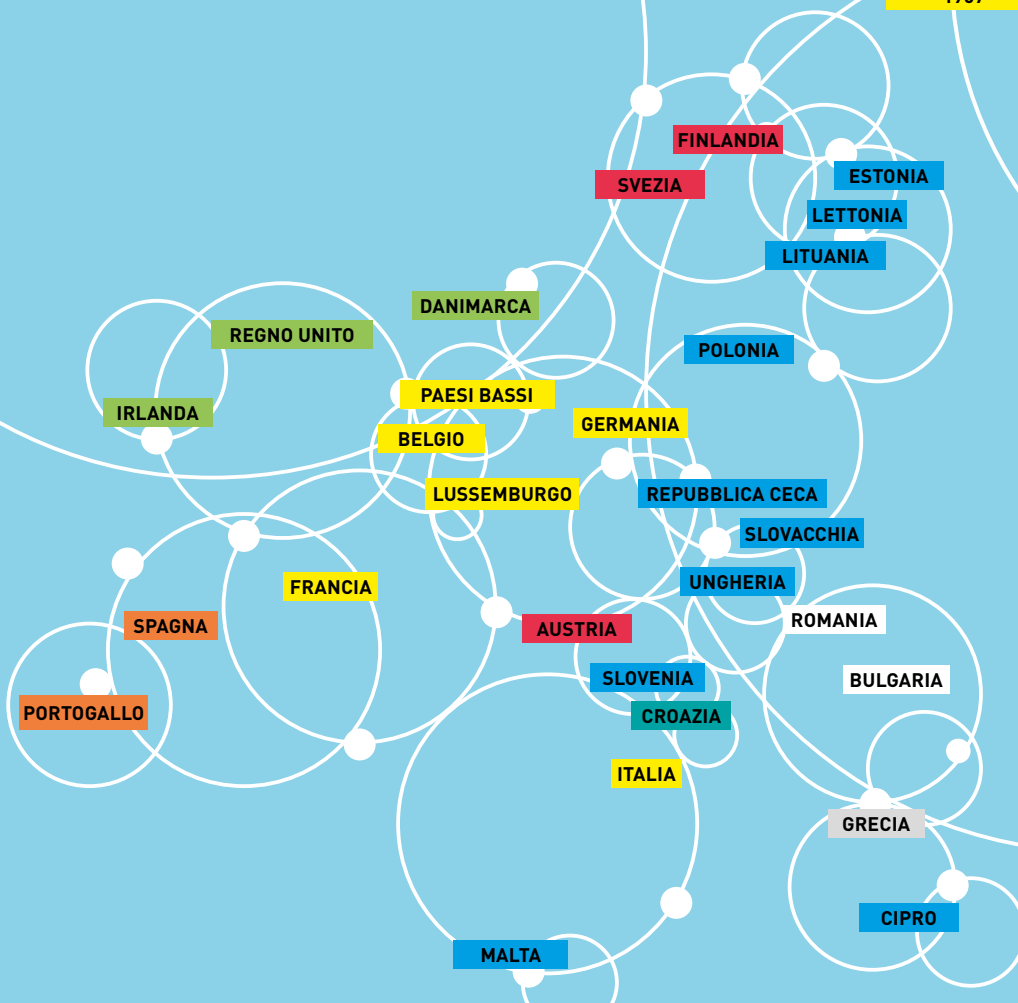
Nuove adesioni

Nel 1973 la Danimarca, l'Irlanda e il Regno Unito aderirono all'odierna Unione europea. Qualche anno dopo tre paesi europei, che erano diventati democratici dopo anni di regime dittatoriale, presentarono la loro candidatura per l'adesione: la Grecia aderì nel 1981, seguita nel 1986 dal Portogallo e dalla Spagna. L'Austria, la Finlandia e la Svezia aderirono nel 1995, portando il numero degli Stati membri a 15.

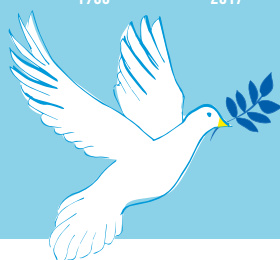
Subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, l'Europa fu divisa in due blocchi dalla cortina di ferro: ebbe così inizio il periodo della guerra fredda, che sarebbe durato quarant'anni. Il muro di Berlino era il simbolo di questa divisione. Dopo la sua caduta nel 1989, per i paesi dell'Europa centrale e orientale che erano stati sotto l'influenza della ex Unione Sovietica si aprì la strada verso la riforma dei rispettivi sistemi di governo e l'adesione all'UE. Nel 2004 otto paesi dell'Europa centrale e orientale aderirono all'UE: Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria, cui si aggiunsero, nello stesso anno, le isole mediterranee di Cipro e Malta. Nel 2007 fu la volta della Bulgaria e della Romania; nel 2013 anche la Croazia è stata accolta nell'UE quale 28° Stato membro.

L'ingresso di nuovi paesi nell'UE ha contribuito a mantenere pace e stabilità in Europa e ad allargare lo spazio della democrazia e il mercato unico. Ogni nuovo Stato membro deve essere pronto ad aderire ai trattati nonché a recepire e applicare le normative dell'UE ed è tenuto ad osservare i principi di libertà, democrazia, rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali e lo Stato di diritto.

2013
2007
2004
1995
1986
1981
1973
1957



70 ANNI DI PACE DURATURA



Il premio Nobel per la pace

Sebbene tra gli Stati membri possano sorgere contrasti, i principi fondamentali che governano l'UE sono immutati da più di settant'anni. Nel 2012 l'Unione europea è stata insignita del premio Nobel per la pace, in riconoscimento del suo impegno incessante a favore della pace, della democrazia e dei diritti umani in Europa e nel mondo. L'UE è la prima unione di paesi al mondo cui sia stato concesso tale onore.

ESERCIZIO 4

CHE COSA SIGNIFICA L'UNIONE EUROPEA PER I GIOVANI?

Come abbiamo visto, l'Unione europea affonda le sue radici nei primi anni cinquanta quando, memori dell'orrore di due conflitti mondiali che avevano provocato decine di milioni di vittime in tutto il mondo, i suoi fondatori ne stabilirono i principi fondamentali. L'idea era di evitare futuri conflitti creando una stretta collaborazione tra paesi e un'unione tra i loro cittadini: un progetto piuttosto coraggioso, visto che ad attuarlo erano paesi e popoli fino a poco tempo prima in guerra tra loro.

Oggi non molti giovani hanno parenti ancora in vita che possano raccontare le esperienze vissute in quegli anni difficili. La vostra generazione è nata intorno all'anno 2000, ovvero quando in Europa erano già trascorsi cinquant'anni di pace e prosperità. Che idea vi siete fatti di questa pace duratura in Europa? La date per scontata o a volte il futuro vi preoccupa? Discutetene con i vostri compagni.

